

CONFIDENTIAL

APPROVED

Nessuno avrà il potere di fermare l'Oriente unito verso la conquista di Roma, definita Capitale dell'Europa. Tutto questo avverrà entro il 2024, quando si avvererà la profezia secondo la quale i <Romani saranno conquistati prima che cento anni siano trascorsi dalla caduta del Califfato ottomano>; così, 5 anni fa, tuonavano le minacce da parte del Gruppo Estremista d'Oriente (G.E.O) nei confronti dei Paesi occidentali d'Europa.

Nessuno tra gli analisti del settore difesa aveva preso in seria considerazione una minaccia del genere, considerandola come qualcosa che non avrebbe mai potuto nuocere alla sicurezza europea. Ma il pericolo, percepito come geograficamente lontano e dettato da mire espansionistiche così folli, si rivelò essere più vicino di quanto gli osservatori avessero ipotizzato.

Come se non bastasse l'Europa era già in ginocchio per via di un conflitto fino a pochi anni prima imprevedibile.

Nel 2015, infatti, le azioni diplomatiche portate avanti dalla NATO nei confronti delle rivendicazioni geografiche della Federazione russa fallirono miseramente, innescando un'escalation che avrebbe inasprito l'astio tra i due blocchi.

L'impegno dovuto all'impiego di ogni risorsa dei Paesi membri dell'eurozona nel conflitto in corso per arginare la potenza del blocco orientale russo, finì per fiaccare l'Unione Europea, favorendo il proliferare quasi indisturbato di cellule terroristiche organizzate al suo interno.

Forti dell'appoggio ricevuto da parte di quasi ogni organizzazione terroristica anti-occidentale, le forze del Gruppo Estremista d'Oriente (G.E.O.) ben presto scatenarono un violento conflitto, che in breve tempo li portò alla conquista dell'intero Medio Oriente, fiaccato dalla crisi siriana, e della maggior parte del Nord Africa, nel quale il G.E.O stesso trovò ampio appoggio da parte dei signori della guerra locali.

Fino a quel momento, comunque, nessuna forza, né federativa russa né del G.E.O, era riuscita ancora a calcare il suolo del cuore dell'Europa.

Infatti, Stati Uniti e Gran Bretagna, seppur impegnate anche sul fronte dell'Est Europa, provvidero ad arginare le mire espansionistiche del GEO in Africa, mentre le forze congiunte di Italia, Germania e Francia provvidero a rendere sicuro, principalmente, il confine con il blocco federativo russo.

Quelli furono gli anni del terrore per l'Europa:quotidianamente, infatti, il Continente era bombardato da campagne propagandistiche di stampo estremista e da sporadici attentati terroristici nel tentativo di abbattere il morale dei suoi Paesi, in primis l'Italia in quanto sede del Vaticano, culla della cristianità.

Proprio in quel periodo dilagò lo slogan "*Black Flag on Rome*", soggetto del manuale terroristico di propaganda "BLACK FLAG FROM ROME", messo in rete dal G.E.O stesso.

Quasi al concludersi del 2019, però, sembrò che tutto stesse per prendere una svolta positiva. La crisi nell'Est Europa si stava affievolendo e in un certo senso si era ritrovata la capacità di dialogare, smarrita anni prima e la speranza di un'intesa si fece sempre più forte. Persino nel settore africano sembrava che il G.E.O stesse allentando la sua presa.

Ma fu proprio nel momento della speranza che l'incubo di un' invasione si tramutò in terribile realtà.

Anno 2020, il mondo è nuovamente diviso in due blocchi e la guerra incalza nel Sud Europa.

Il logorante conflitto nell'Est Europa ha avuto esiti disastrosi, avendo portato la Federazione Russa e svariati Paesi Balcanici suoi nuovi affiliati ad un quasi definitivo isolamento dall'Europa, con devastanti conseguenze economiche per ambo le parti. Il peso di una nuova guerra fredda piombò sul Continente.

Ma la cosa peggiore avvenne nei primi giorni del giugno del 2020, quando la profezia tanto citata nei cinque anni precedenti sembrò iniziare ad avverarsi.

Una serie sconvolgente di attentati colpì le principali città europee, mentre molteplici bande organizzate diedero inizio a violenti conflitti intestini. La serpe che l'Europa aveva covato in seno si mostrò attaccando con tutta la sua forza dettata da una rabbia a lungo repressa. I Paesi più colpiti furono Francia e Germania , oltretutto prede di una forte crisi politica ed economica, mentre all'Italia spettò un fato ancor peggiore.

Quello stesso giorno, mentre delle forze di invasione del G.E.O sbarcarono nel sud Italia appoggiate da associazioni mafiose e da infiltrati in loco, gruppi di insurgents organizzati supportati da forze estremiste provenienti dai Balcani e trafficanti dell'Est, tagliarono in due lo stivale tramite una massiccia offensiva nei pressi della zona costiera adriatica spingendosi fino in Toscana nei giorni 5 e 6 giugno.

CONFIDENTIAL

APPROVED

***Signori, siamo in stato di massima allerta.
Dobbiamo fermare questa invasione che ha sconvolto nuovamente
l'Europa ed il Mondo intero.***

***Siamo l'ultima linea di difesa operativa del territorio e l'unica unità in
grado di fronteggiare un simile attacco.***

***Siete stati preparati a questo e quindi verrete inviati in zona operativa.
Tutto è nelle vostre mani, fate del vostro meglio e riprendiamoci il
nostro Paese.***

Buona fortuna!

*Bentini & Keran
Herzog & Keran*